

UNIVERSITA': RITARDI ASSEGNI MERITO, INTERROGAZIONE PD A BAIRE

(AGI) - Cagliari, 2 ago. - "Dopo due anni non si e' ancora concluso il procedimento del bando 2008 per l'attribuzione degli assegni di merito a favore degli studenti universitari piu' meritevoli e capaci". Lo denuncia il consigliere regionale Pd Giuseppe Cuccu che sulla questione ha presentato, assieme ai colleghi della Commissione Cultura Valerio Meloni e Antonio Solinas, un'interrogazione all'assessore alla pubblica istruzione Maria Lucia Baire. "E' una situazione vergognosa - afferma il consigliere - quella che sono costretti a subire centinaia di studenti universitari che necessitano di quei contributi per poter affrontare gli studi. Conosciamo tutti i tempi biblici della pubblica amministrazione, pero' cosi' si sta superando ogni limite". Il bando 2008 - ricorda Cuccu - prevedeva la definizione e pubblicazione di tre distinte graduatorie, articolate in tre categorie che comprendevano rispettivamente gli iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale o specialistica a ciclo unico, gli studenti al primo anno di un corso di laurea magistrale o specialistica e quelli iscritti ad annualita' successive alla prima di un corso di laurea. "Mentre le prime due graduatorie - spiega il consigliere dell'opposizione - sono state pubblicate in breve tempo, la terza non e' stata ancora resa nota. I motivi di un cosi' grave ritardo sono sconosciuti. Nonostante, infatti, le continue sollecitazioni e le richieste di informazioni, nessuno ha mai fornito una risposta chiara. Ma questo - prosegue - non e' l'unico aspetto che poniamo all'attenzione dell'assessore. Vista la lentezza con cui si sta procedendo alla definizione della graduatoria relativa alla terza categoria, e' difficile capire, soprattutto in un momento in cui si discute sulla manovra e si cercano i modi per contrastare la crisi economica e finanziaria, la scelta dell'assessorato di affidare la gestione del bando e delle relative domande a una societa' esterna, piuttosto che potenziare gli uffici interni o instaurare una maggiore collaborazione con l'Ersu, soluzioni queste sicuramente piu' vantaggiose".

"Tutto questo - conclude il consigliere Pd - va a scapito dei giovani universitari, costretti in alcuni casi anche a interrompere il loro percorso di studi e ad abbandonare l'universita', e fa venire meno una delle finalita' del bando che era quella di sostenere e promuovere il diritto allo studio degli studenti meritevoli e capaci". (AGI) Red-Rob